

**VERBALE**

delle deliberazioni del

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Copia**

N. 124

del 23.11.2023

OGGETTO: Approvazione schema di protocollo d'intesa tra Comune di Ancona e Ente Parco del Conero per la costituzione del partenariato locale nell'ambito del progetto "ITI Portonovo" strategia territoriale per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane finanziato dal **PR FESR/FSE+ MARCHE 2021 – 2027**

L'anno duemilaventitré, il giorno ventitré del mese di novembre alle ore 19:30 nella sala delle adunanze, il **CONSIGLIO DIRETTIVO**, con l'intervento dei signori:

PICCIAFUOCO Riccardo	- Presidente f.f.
CICCARELLI Anna Maria	- Membro
CIRCELLI Giacomo	- “
CONTE Luigi	- “
DONNINELLI David	- “
PAOLUCCI Mario	- “
PIANGERELLI Marco	- “
ROLDI Roberto	- “
TEMPERINI Valerio	- “

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore sig. Zannini dott. Marco

ha adottato la retroscritta deliberazione

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito

Con voti favorevoli unanimi;

## DELIBERA

- Di approvare schema di protocollo d' intesa tra Comune di Ancona e Ente Parco del Conero per la costituzione del partenariato locale nell'ambito del progetto "TTI Portonovo" strategia territoriale per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane finanziato dal PR FESR/FSE+ MARCHE 2021 – 2027, che in corpo separato è parte integrante del presente deliberato.
- Di autorizzare il Presidente alla firma del Accordo Quadro di cui al punto precedente.
- Di dare mandato al Direttore di compiere ogni atto necessario all'attuazione di quanto previsto nel i protocollo d' intesa tra Comune di Ancona e Ente Parco del Conero.

\*\*\*\*\*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che la politica di coesione 2021-2027, che rappresenta il principale sostegno alle Strategie di Sviluppo Regionale, concentrerà le proprie risorse su cinque Obiettivi strategici di Policy (OP) finalizzati a un'Europa più intelligente, più verde, più connessa, più sociale e inclusiva, più vicina ai cittadini. In questo quadro si conferma la centralità delle aree urbane intese come volano di sviluppo sostenibile alle quali è dedicato l'Obiettivo di Policy (OP 5) volto a promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

La Regione Marche, per il ciclo di programmazione dei Fondi della Politica di Coesione 2021-2027, intende sia garantire continuità alle strategie territoriali adottate nel 2014-2020, valorizzando l'investimento istituzionale, amministrativo e operativo realizzato negli anni nelle aree urbane, sia permettere a questi territori di definire coalizioni e strategie che vadano oltre il singolo perimetro comunale, per considerare in senso funzionale il sistema territoriale come ecosistema urbano integrato.

Il PR Marche FESR 2021-2027 individua, pertanto, 5 Aree Urbane composte dal Comune capoluogo di provincia con funzione di capofila (Ancona, Pesaro/Fano, Macerata, Fermo e Ascoli Piceno) e da altre città cintura e intermedie, formanti una zona urbanizzata connessa, e con indice DEGURBA di elevata o intermedia densità di popolazione.

In queste aree urbane saranno realizzate Strategie Territoriali (ST) da attuarsi nella forma di Investimenti Territoriali Integrati (ITI) in quanto le azioni delle stesse devono configurarsi come investimenti che ricevono sostegno da più fondi e programmi.

Il Comune di Ancona, in condivisione e concertazione con la Regione Marche ha individuato nella Baia di Portonovo il contesto di riferimento per lo sviluppo di una strategia finalizzata alla valorizzazione di un "Eco-Cluster", ovvero un complesso ecosistema in cui confluiscono e convivono sistemi ambientali, culturali e antropici capace di attrarre e innescare processi virtuosi di investimento pubblico e privato che potranno avere ricadute sull'intero sistema territoriale del Conero e, quindi, anche nei territori dei Comuni di Camerano, Numana e Sirolo,

La Strategia Territoriale "TTI Portonovo" è finalizzata a dare forma ad un progetto integrato e condiviso capace di connettere il fragile contesto locale con la geografia delle reti globali della cultura, dei turismi, delle economie sostenibili, avviando processi articolati e in linea con i target strategici indicati dalla programmazione europea e regionale per affrontare le seguenti sfide:

- sfida 01 migliorare l'accessibilità e la fruibilità della baia preservandone i caratteri di eccellenza naturalistica
- sfida 02 rigenerare il patrimonio immobiliare pubblico dismesso presente nell'ambito, attraverso funzioni e modalità di utilizzo capaci di coniugare le esigenze di tutela ambientale con quelle di valorizzazione territoriale
- sfida 03 potenziare l'attrattività turistica dell'intero sistema del Parco del Conero
- sfida 04 consolidare reti partenariali tra gli attori istituzionali coinvolti

Il Comune di Ancona e l'Ente Parco del Conero condividono la Strategia Territoriale "TTI Portonovo" e costituiscono il Partenariato Locale, in conformità al principio del partenariato e della governance a più livelli (art. 8 Reg (UE) 2021/1060). Il Partenariato sarà finalizzato all'efficace attuazione della Strategia Territoriale, anche attraverso le competenze tecnico-specialistiche dell'Ente Parco del Conero.

Ai fini della presentazione della proposta di Strategia Territoriale, l'Ente Parco del Conero si impegna ad elaborare i Documenti di Fattibilità delle Alternative Progettuali, di cui all'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, degli interventi "Porte del Parco" ricadenti nei territori dell'Area Urbana costituita dai comuni di Ancona, Camerano, Numana e Sirolo, come approvati con Delibera di Consiglio Direttivo n.117 del 02/11/2023 e a consegnare i DOC.F.A.P. relativi alle Porte identificate come segue:

- Porta "Pietra La Croce" (Ancona)
- Porta "S. Germano"(Camerano)
- Porta "Coppo"(Sirolo)
- Porta "Musone" (Numana)

Le eventuali fasi successive di elaborazione progettuale e realizzazione degli interventi "Porte del Parco" saranno oggetto di apposito atto regolamentativo tra comuni dell'Area Urbana e Ente Parco del Conero, da stipularsi a seguito dell'ammissione al finanziamento, avente la finalità di rendere omogenee le scelte architettoniche relative alle varie porte e affidarne il coordinamento all'Ente Parco.

Per quanto sopra si propone di approvare lo schema di protocollo d' intesa tra Comune di Ancona e Ente Parco del Conero.

Il Direttore  
F.to Dott. Marco Zannini

**ENTE PARCO DEL CONERO**  
(sede in Comune di Sirolo)  
- cod. 42204 -

---

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE F.F.**  
F.to Riccardo PICCIAFUOCO

**IL DIRETTORE**  
F.to Marco ZANNINI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

- la presente **deliberazione**:
  - è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 07/12/2023
  - è stata comunicata:  Prefettura di Ancona
  - è stata trasmessa in data ....., Prot. n. .... alla Regione Marche – Comitato di Controllo
- è divenuta esecutiva:
  - perché dichiarata immediatamente eseguibile
  - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami
  - decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento
  - a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità

Nella seduta del ..... n. ....

li, .....

Il Direttore  
F.to Dott. Marco Zannini



COMUNE DI ANCONA  
ITI PORTONOVO

PR FESR/FSE+ MARCHE 2021-2027

## PR FESR/FSE+ MARCHE 2021 – 2027

### STRATEGIA TERRITORIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E INTEGRATO DELLE AREE URBANE "I.T.I. PORTONOVO"

PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA COMUNE DI ANCONA  
E  
ENTE PARCO DEL CONERO  
PER LA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO LOCALE





Il Comune di Ancona, rappresentato dal Sindaco Daniele SILVETTI

Il Presidente del Parco del Conero, rappresentato dal dott. XXXXX

#### PREMESSO CHE

La Politica di Coesione 2021-2027, che rappresenta il principale sostegno alle Strategie di Sviluppo Regionale, concentrerà le proprie risorse su cinque Obiettivi strategici di Policy (OP) finalizzati a un'Europa più intelligente, più verde, più connessa, più sociale e inclusiva, più vicina ai cittadini. In questo quadro si conferma la centralità delle aree urbane intese come volano di sviluppo sostenibile alle quali è dedicato l'Obiettivo di Policy (OP 5) volto a promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

Nelle aree urbane delle Marche, in particolare, le principali sfide su cui orientare l'implementazione dell'OP5 sono da ricondursi a criticità sia ambientali (qualità dell'aria, inquinamento del suolo, scarsa presenza di verde pubblico contrapposta alla enorme quantità di spazi pubblici inutilizzati) che sociali (aumento del livello di povertà delle famiglie e forte richiesta abitativa).

Considerata la stretta connessione funzionale che si è andata consolidando tra i Comuni polo e le cinture urbane all'interno del territorio regionale, è opportuno implementare lo sviluppo integrato di questi sistemi intercomunali attraverso strategie territoriali tra enti locali confinanti.

Alla luce di questa analisi, la Regione Marche, per il ciclo di programmazione dei Fondi della Politica di Coesione 2021-2027, intende sia garantire continuità alle strategie territoriali adottate nel 2014-2020, valorizzando l'investimento istituzionale, amministrativo e operativo realizzato negli anni nelle aree urbane, sia permettere a questi territori di definire coalizioni e strategie che vadano oltre il singolo perimetro comunale, per considerare in senso funzionale il sistema territoriale come ecosistema urbano integrato.

Il PR Marche FESR 2021-2027 individua, pertanto, 5 Aree Urbane composte dal Comune capoluogo di provincia con funzione di capofila (Ancona, Pesaro/Fano, Macerata, Fermo e Ascoli Piceno) e da altre città cintura e intermedie, formanti una zona urbanizzata connessa, e con indice DEGURBA di elevata o intermedia densità di popolazione.

In queste aree urbane saranno realizzate Strategie Territoriali (ST) da attuarsi nella forma di Investimenti Territoriali Integrati (ITI) in quanto le azioni delle stesse devono configurarsi come investimenti che ricevono sostegno da più fondi e programmi.

Gli ITI delle 5 Aree urbane saranno infatti finanziati ciascuno come dalla seguente ripartizione:

- PR Marche FESR 2021-2027, O.S. 5.1 ("Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza delle aree urbane") per un importo di € 5.000.000,00;
- PR Marche FSE+ 2021-2027, O.S. 4.k ("Strategie Territoriali") per un importo di € 600.000,00.

Ai fini della presentazione delle strategie territoriali ITI, è stato approvato, con Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali n. 114 del 27/07/2023, l'Avviso per la presentazione di "Strategie Territoriali per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane" a valere sul PR Marche FESR 2021-2027 e PR Marche FSE+ 2021-2027; il **termine di scadenza della presentazione delle proposte di strategia da parte dell'Autorità Urbana capofila è fissato al 29.12.2023.**



Ciascuna Autorità urbana capofila dovrà necessariamente costituire un'Area Urbana composta dal Comune capofila e da altri Comuni cintura e intermedi, formanti una zona urbanizzata connessa, e con grado di urbanizzazione (indice DEGURBA) di elevata o intermedia densità di popolazione; ai sensi dell'Avviso regionale, la costituzione dell'Area urbana dovrà essere attestato da uno specifico protocollo d'intesa sottoscritto dai diversi comuni partecipanti.

### CONSIDERATO CHE

il Comune di Ancona, in condivisione e concertazione con la Regione Marche ha individuato nella Baia di Portonovo il contesto di riferimento per lo sviluppo di una strategia finalizzata alla valorizzazione di un "Eco-Cluster", ovvero un complesso ecosistema in cui confluiscono e convivono sistemi ambientali, culturali e antropici capace di attrarre e innescare processi virtuosi di investimento pubblico e privato che potranno avere ricadute sull'intero sistema territoriale del Conero e, quindi, anche nei territori dei Comuni di Camerano, Numana e Sirolo,

## TUTTO CIÒ PREMESSO SI PROCEDE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DELL'AREA URBANA PER LA STRATEGIA DI SVILUPPO TERRITORIALE ITI PORTONOVO

### ART.1 – FINALITÀ DELLA STRATEGIA

La Strategia Territoriale "ITI Portonovo" è finalizzata a dare forma ad un progetto integrato e condiviso capace di connettere il fragile contesto locale con la geografia delle reti globali della cultura, dei turismi, delle economie sostenibili, avviando processi articolati e in linea con i target strategici indicati dalla programmazione europea e regionale per affrontare le seguenti sfide:

- sfida 01 migliorare l'accessibilità e la fruibilità della baia preservandone i caratteri di eccellenza naturalistica
- sfida 02 rigenerare il patrimonio immobiliare pubblico dismesso presente nell'ambito, attraverso funzioni e modalità di utilizzo capaci di coniugare le esigenze di tutela ambientale con quelle di valorizzazione territoriale
- sfida 03 potenziare l'attrattività turistica dell'intero sistema del Parco del Conero
- sfida 04 consolidare reti partenariali tra gli attori istituzionali coinvolti

### ART.2 – OBIETTIVI GENERALI DELLA STRATEGIA

In coerenza ai campi di intervento fissati dal PR Marche FESR 2021-2027 – O.S. 5.1, la strategia ITI Portonovo intende perseguire i seguenti Obiettivi Generali:

- Avviare processi green e blu contribuendo ad aumentare la qualità della vita nelle aree oggetto di recupero urbano;
- Promuovere processi partecipati di rigenerazione urbana recuperando spazi e luoghi pubblici e patrimonio culturale con obiettivi di inclusione e promozione sociale;
- Tutelare e valorizzare in chiave integrata attrattori culturali e naturali valorizzando la capacità turistica delle città marchigiane;
- Rafforzare la capacità amministrativa dei Comuni delle aree urbane.

### ART.3 – OBIETTIVI SPECIFICI DELLA STRATEGIA



La strategia ITI Portonovo si configura coerente alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile-SRVS (DGR 25/2021) nei termini di governo delle pressioni antropiche su un sistema naturale attraverso i paradigmi della Resilienza, dell'Inclusività e del riconoscimento del valore strutturante degli Ecosistemi.

La strategia ITI Portonovo identifica il seguente quadro di Obiettivi Specifici:

- OS 01 Implementare percorsi e servizi ambientalmente sostenibili per favorire un'accessibilità inclusiva alla Baia di Portonovo nel pieno rispetto degli equilibri eco-sistemici
- OS 02 Recuperare e riqualificare l'ex Colonia Estiva dei Mutilatini (di proprietà del Comune di Ancona) finalizzandola alla ricettività nell'ambito del turismo sostenibile e dell'educazione ambientale
- OS 03 Attivare spazi HUB diffusi in tutti i Comuni del Parco costituenti l'Area Urbana per il potenziamento e sviluppo del brand turistico "Conero" coinvolgendo i molteplici attori territoriali interessati (Ente Parco, Soprintendenza, Comune di Camerano, Comune di Sirolo, Comune di Numana);
- OS04 Sviluppare processi di inclusione sociale orientati alla valorizzazione dei caratteri turistico-ricreativi e ambientali del Conero a valere sui finanziamenti PR FSE+ Marche 2021-27.

#### **ART.4 - COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO LOCALE E IMPEGNI DELLE PARTI**

Il Comune di Ancona e l'Ente Parco del Conero condividono la Strategia Territoriale "ITI Portonovo" e costituiscono il Partenariato Locale, in conformità al principio del partenariato e della governance a più livelli (art. 8 Reg (UE) 2021/1060). Il Partenariato sarà finalizzato all'efficace attuazione della Strategia Territoriale, anche attraverso le competenze tecnico-specialistiche dell'Ente Parco del Conero.

Ai fini della presentazione della proposta di Strategia Territoriale, l'Ente Parco del Conero si impegna ad elaborare i Documenti di Fattibilità delle Alternative Progettuali, di cui all'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, degli interventi "Porte del Parco" ricadenti nei territori dell'Area Urbana costituita dai comuni di Ancona, Camerano, Numana e Sirolo.

La redazione e trasmissione dei DOCFAP ai comuni dell'Area Urbana avverrà entro un termine tale da consentire le attività tecnico-amministrative necessarie per l'approvazione prima della scadenza dei termini dell'avviso fissata al 29.12.2023.

Le eventuali fasi successive di elaborazione progettuale e realizzazione degli interventi "Porte del Parco" saranno oggetto di appositi atti regolamentativi tra Comuni dell'Area Urbana e Ente Parco del Conero, da stipularsi a seguito dell'ammissione al finanziamento avente la finalità di rendere omogenee le scelte architettoniche relative alle varie porte e affidarne il coordinamento all'Ente Parco.

#### **ART. 5 INFORMAZIONE E DIFFUSIONE DEL PROTOCOLLO**

Le parti si impegnano a predisporre all'interno dei rispettivi canali di comunicazione appositi spazi per presentare e promuovere le finalità del presente Protocollo.

Ancona, XXX 2023

Il Sindaco del Comune di Ancona  
Daniele SILVETTI

Il Presidente del Parco del Conero  
xxxxxxx





COMUNE DI ANCONA  
ITI PORTONOVO

PR FESR/FSE+ MARCHE 2021-2027